

TRA I GIOVANI ALIESI FERMENTI DI ASSOCIAZIONISMO

«NOI ALIA»: INSIEME PER FARE SQUADRA



Da quasi due anni, ad Alia, è presente una nuova realtà associativa, con una sua particolare identità e con «finalità di solidarietà civile, culturale e sociale volte alla promozione dell'aggregazione delle giovani generazioni». L'associazione è stata costituita il 25 settembre 2009 da sette giovani aliesi che, convinti dell'opportunità e – soprattutto – della necessità di una associazione giovanile, hanno dato vita a “Noi Alia”, associazione con sede in via Silvio Pellico n. 1 presso l'istituto delle Suore Dorotee. L'associazione fin dalla sua nascita si è affiancata alle Suore per quanta riguarda l'organizzazione e la preparazione del Grest. È per questo motivo – principalmente – che ci siamo riuniti in associazione, cioè per meglio tutelare la nostra attività estiva e definirla soprattutto sul versante tecnico-burocratico. Abbiamo, innanzitutto, cercato se esistessero delle associazioni, sparse per l'Italia, che avessero come campo di lavoro il Grest e così ci siamo imbattuti in “Noi Associazione”, che raggruppa tutte le varie associazioni parrocchiali che si occupano di Grest, attività estive, oratorio. Ci siamo messi in contatto e, dopo un accurato momento di riflessione, anche noi abbiamo fondato nel nostro paese questo braccio operativo di questa grande associazione, che raggruppa 1.350 associazioni locali e ben circa 350.000 associati (dati 2010). L'associazione ha maggiore sviluppo nel nord-Italia, mentre nel sud sono poche le associazioni presenti; in Sicilia, ad esempio, ve ne sono un buon numero nell'arcidiocesi di Messina (che ha costituito anche l'associazione a livello diocesano) mentre, nella diocesi di Cefalù, una sorella gemella è presente solamente a Lascari, con la quale stiamo avviando un confronto per lo scambio di opinioni, pareri e consigli e, perché no, per promuovere questa realtà associativa anche negli altri paesi della nostra diocesi. Il consiglio direttivo, al momento, è composto da quattro persone che amministrano l'associazione sul versante burocratico e legale: Marco Loiacono, presidente; Maria Cristina Rifugiato, vice-presidente; Giuseppina Ricotta, segretaria e Mariacconcetta Biondolillo, tesoriera. Padre spirituale dell'associazione, nominato dal vescovo Monsignor Vincenzo Manzella, è don Mauro Ciarra, amministratore della Parrocchia Sant'Anna. Fra le attività, appunto, è il Grest il maggior punto di forza che, con la preziosissima collaborazione delle Suore Dorotee, è giunto quest'anno al tredicesimo anno di attività; il consiglio direttivo insieme ai giovani, però, stanno cercando di organizzare anche altre attività, specialmente, nel periodo estivo e anche in quello autunnale e invernale, facendo i conti, però, solamente con le proprie risorse economiche e autofinanziamenti; ci si deve arrangiare, mancando altre forme di aiuto economico che permetterebbero la creazione di maggiori attività che favorirebbero un maggiore coinvolgimento sociale. Perché i giovani che si vogliono impegnare seriamente e in modo responsabile ci sono, basta solamente sostenerli.

Marco Loiacono

«LA FUCINA»: TEATRO E CULTURA



Non solo teatro, ma anche cultura, concorsi letterari e impegno per il sociale. È questa l'associazione “La fucina”, nata di recente per vivere e lasciare il segno nel tessuto aliese. Ne fanno parte giovani e meno giovani, tutti animati dall'unico intento di contribuire alla crescita della comunità in cui vivono. I suoi esordi sono di tutto rispetto. A gennaio scorso ha messo in scena la commedia in tre atti di Ezio Iovino, autore e regista di “La Bocchetta di limonen”. Impegnativa anche la sacra rappresentazione de “La settimana santa” ad aprile che ha aiutato gli aliesi a vivere meglio i misteri della passione, morte e resurrezione del Cristo.

Il percorso culturale de “La fucina” è stato caratterizzato dalla lodevole iniziativa “Incontri d'autore” giunta quest'anno alla seconda edizione e che si terrà al chiaror di luna il 3, 4 e 5 agosto prossimi. Si tratta una rassegna letteraria durante la quale verranno presentati al pubblico, dagli stessi autori, tre romanzi di successo nazionale. Hanno già aderito, salvo possibili contrattempi, lo scrittore bolognese Valerio Varesi, giornalista del quotidiano “Repubblica” al quale si deve lo straordinario personaggio del commissario Soneri, serie televisiva che è stata portata sullo schermo, con grande successo, dall'attore Luca Barbareschi. Valerio Varesi sarà ad Alia il 4 agosto e presenterà la sua ultima fatica “E' solo l'inizio commissario Soneri”. Durante la tre giorni è prevista anche la presenza dell'attrice e scrittrice Sara D'Amario, attualmente impegnata nella serie “Centovetrine”; presenterà “Nitro”, il suo primo romanzo. Infine, fra i big della rassegna anche l'attrice e scrittrice Giorgia Wurth, recente protagonista di due film di grande successo: “Maschi contro femmine” e “Femmine contro maschi”. Presenterà il suo romanzo “Tutta da rifare”.

Il 6 agosto, alle grotte della Gurfa, si svolgerà la 1^a edizione del premio letterario “Giovani racconti”. Verrà presentato un volume, edito da Boopen di Napoli, nel quale sono raccolti i migliori quindici racconti scritti da giovani studenti frequentanti le scuole del comprensorio della “Valle del Torto e dei Feudi” che hanno aderito al concorso.

Antonello Zimbaro